



**Determinazione n. 8/2025 prot. 212 del 11/08/2025**

**DETERMINA A CONTRARRE DI AVVIO PROCEDURA NEGOZIATA EX ARTT. 1, CO. 2, LETT. B) DEL D. L. N. 76/2020 E ART 50 CO. 1 LETT. C)**

**OGGETTO:** determina a contrarre di avvio procedura negoziata, ex art. 1, co. 2, lett. b) del D. L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021, conv. L. n. 108/2021 e s.m.i. e art. 50 co. 1 lett. c) , per l'importo di € 853.584,24 Iva esclusa, per l'affidamento di lavori Interventi di sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili, consolidamento e recupero della Chiesa Assunzione B.V. Maria di Castiglione a Casauria, CUP F16J24000090006 nell'ambito dell'Investimento 2.4 *"Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)"* – *Linea d'azione n. 1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili (M1C3)* finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

**PREMESSE**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

**VISTO** il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);

**VISTO** il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);

**VISTO** l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (*Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;

**VISTI**, in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabili fino al 30 giugno 2024*];

**VISTO** l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [*applicabile fino al 31 dicembre 2026*];



**VISTA** in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*”, Investimento 2.4: “*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)*”;

**VISTO** il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

**VISTO** il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

**VISTO** il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);

**VISTO** il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

**VISTO** il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;

**VISTO** l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);

**VISTA** la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

**VISTO** l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;

**CONSIDERATO** che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile*”;

**VISTO** il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

**VISTO** il D.P.C.M. del 20/06/2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);

**VISTA** la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);



**VISTA** la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

**VISTA** la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);

**VISTA** la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);

**VISTO** il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*);

**VISTA** la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 800.000.000,00 per l'Investimento 2.4 "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" (codice PNRRM1C3I2.4P);

**VISTO** il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*", che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.4: "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" per gli interventi antisismici sugli edifici di culto la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;

**VISTO** il D.M. MiC n. 177 del 21 Aprile 2022 che ha ripartito la dotazione finanziaria destinata a questo investimento in quattro linee di azione assegnando alla linea d'azione n.1 (realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili) l'importo complessivo di euro 240.000.000,00;

**VISTO** il decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024, recante "*Assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC), a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*", di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;

**VISTO** che l'allegato 1 del decreto SG MiC n. 609 del 20 maggio 2024 ammette a finanziamento interventi su beni in proprietà o in disponibilità di enti pubblici diversi dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ovvero sui quali è stata richiesta, da enti pubblici diversi dalla



Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, l'autorizzazione a realizzare gli interventi agli enti/soggetti terzi proprietari;

**VISTA** la richiesta effettuata dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale in merito alla disponibilità dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne di assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e alla sottoscrizione di un accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per regolare le modalità di realizzazione degli interventi e gli obblighi conseguenti all'accettazione del finanziamento;

**VISTA** la nota n. n.29 del 31 gennaio 2025 con la quale l'Arcidiocesi di Pescara-Penne ha confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore Esterno e, a tal fine, a sottoscrivere un apposito accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, confermando altresì la proprietà o disponibilità dei beni interessati dagli interventi ovvero la relativa autorizzazione da parte degli enti/soggetti terzi proprietari;

**VISTO** il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 7 del 13/02/2025 recante "Decreto di Assegnazione delle risorse, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" -Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" Linea d'azione n. 1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili" - finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e registrato alla Corte dei Conti il 14/04/2025 al n. 706 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura – Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ha assegnato ai Soggetti Attuatori Esterni ed in particolare all'Arcidiocesi di Pescara-Penne, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (L. n.108/2021), le risorse per l'attuazione degli interventi di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC del Ministero della Cultura n. 609 del 20 maggio 2024;

**VISTO** l'accordo, ai sensi dell'art.15 della legge n.241/1990, rep. n. 135 del 24/03/2025 sottoscritto da S.E. Mons. Tommaso Valentinetti legale rappresentante dell'Arcidiocesi di Pescara -Penne, autorizzata dal parroco della chiesa di Assunzione B.V. Maria di Castiglione a Casauria in data 31/01/2025, a svolgere funzione di Soggetto Attuatore Esterno per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 609 del 20 maggio 2024;

**VISTO** il decreto della Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale n. 11 del 25/03/2025, recante " PNRR – M1C3 – Investimento 2.4 – Linea d'azione 1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili" –**Chiesa Assunzione della B.V. Maria** – Comune di Castiglione a Casauria (PE) – Importo finanziamento 1.430.000,00 € – CUP F16J24000090006 con il quale sono stati approvati gli accordi ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/1990 sottoscritti con i Soggetti Attuatori Esterni, tra cui l'Arcidiocesi di Pescara-Penne, per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato 1 del decreto SG MiC n.609 del 20 maggio 2024;

**CONSIDERATO** che all'investimento 2.4 "*Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)*" (M1C3) sono collegati i seguenti *target /milestone* T0273 - NR. PROGETTI CONCLUSI

**VISTA** la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);

**VISTA** la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11; in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);





**VISTO** l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

**CONSIDERATA** la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*";

**VISTO** anche l'art. 5 D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 rubricato "*Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie*";

**VISTO** il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

**VISTO** il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);

**VISTO** il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 36/2023 (di seguito "*Codice dei contratti pubblici*");

**VISTI** i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;

**CONSIDERATO** il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici ("*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*");

**CONSIDERATO** il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici ("*I Contratti nel settore dei beni culturali*") e l'allegato II.18 ("*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*");

**VISTE** le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 82/2005 (*Codice dell'amministrazione digitale*) e s.m.i.;

**VISTI** il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

[*inserire ove pertinente*] **VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che, con provvedimento n.73/2025 del 04.04.2025, è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, quale Responsabile Unico del Progetto l'ing. Davide Pompei, con studio professionale in via Piane 50 - 64034 Castiglione M.R. (TE), mail d.pompei@pompeiingegneria.it;

**RICHIAMATA** la deliberazione di consiglio Comunale del Comune di Montefino n.18 del 17/05/2025 e la n. 21 del 14/06/2025 con la quale l'arcidiocesi di Pescara Penne ha aderito alla Cuc Valfino per l'espletamento di procedure di gara per lavori e servizi;

**RICHIAMATA** la determinazione N. 2/2025 prot. 165/25 del 10/07/2025, con la quale veniva affidato l'incarico per l'attività di redazione della progettazione esecutiva, adempimenti relativi alla



sicurezza in fase di progettazione in fase di esecuzione e direzione lavori, all'arch. Massimiliano D'Aprile nato a Popoli (PE) il 28/12/1973 e residente a Torre de' Passeri (PE) in via Roma n.79 con studio di architettura in via Garibaldi n.23 a Torre de' Passeri (PE) cf: DPRMSM73T28G878Q P.IVA 01675780686 iscritto ordine architetti provincia di Pescara al n.1206 email: massimo.daprile@gmail.com emailpec: massimiliano.daprile@archiworldpec.it, con un ribasso percentuale sull'importo a ribasso (spese) pari al 0.50 %, per un importo di aggiudicazione di € 125267.91 oltre oneri previdenziali e IVA come per legge;

**VISTO** il progetto esecutivo, dei lavori **“INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO CHIESA ASSUNZIONE B.V. MARIA DI CASTIGLIONE A CASAURIA”, CUP**

**F16J24000090006**”, a firma del tecnico incaricato, ed acquisto al prot. 206 del 11/08/2025

dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne, approvato con atto dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne prot. 211 del 11/08/2025;

**Visto** l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

*“Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.*

*1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

*a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*

*b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*

*c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

*2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;*

**Visto**, inoltre, che per la scelta del contraente è possibile fare ricorso alla **Procedura telematica negoziata**, senza previa pubblicazione di una gara, **per l'affidamento dei lavori di “INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO CHIESA ASSUNZIONE B.V. MARIA DI CASTIGLIONE A CASAURIA”**, ai sensi dell'art. 50 comma 1° lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023;

**RAVVISATA**, nella fattispecie, l'urgenza di procedere all'affidamento dei lavori entro il 30/09/2025 a pena di decadenza del finanziamento;

**RILEVATO** che l'articolo 76 del D.Lgs. n. 36/2023 non prevede un termine per le procedure negoziate, dall'altro lato l'articolo 92, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone “1. Le stazioni appaltanti, fermi quelli minimi di cui agli articoli 71, 72, 73, 74, 75 e 76, fissano termini per la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte adeguati alla complessità dell'appalto e al tempo necessario alla preparazione delle offerte, tenendo conto del tempo necessario alla visita dei luoghi, ove indispensabile alla formulazione dell'offerta, e di quello per la consultazione sul posto dei documenti di gara e dei relativi allegati;

**RILEVATO** e dato atto che;

Al fine di orientare le Stazioni Appaltanti è intervenuto in prima battuta il MIT che, con la circolare del 12.07.2023, ha affermato che “...il portato normativo della disposizione di cui all'art. 225, comma 8 sopra richiamata, conferma, anche in vigenza del nuovo Codice, la specialità sia delle disposizioni derogatorie al d.lgs. n. 50 del 2016 introdotte ai sensi del d.l. n. 77 del 2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al medesimo decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso d.l. n. 77 del 2021, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 2° luglio 2023”.



La circolare è stata così richiamata dalle Stazioni Appaltanti per continuare ad applicare, anche successivamente al 1° luglio 2023 e per le sole gare PNRR e PNC, il d.lgs. n. 50/2016.

In senso diametralmente opposto si è invece espresso il Giudice Amministrativo che ha ribaltato la lettura fornita dal MIT.

Con la sentenza n. 758 del 23.12.2023 in commento, infatti, il Tar Umbria (sez. I) ha chiarito che il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al d.lgs. n. 36/2023 trova applicazione anche con riferimento alle procedure di gara aventi ad oggetto investimenti finanziati in tutto o in parte con fondi PNRR e PNC.

Il Tar, in particolare, è pervenuto a tale conclusione osservando che:

l'art. 226 del d.lgs. n. 36/2023 sancisce l'abrogazione del d.lgs. n. 50/2016 dal 1 luglio 2023 e la sua residua applicazione *“esclusivamente ai procedimenti in corso”* (commi 1 e 2),

- la medesima disposizione stabilisce però al comma 5 che *«ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso»*;
- con la conseguenza che *“...al di là delle disposizioni di cui al d.l. n. 77/2021 e delle altre fonti espressamente richiamate dall'art. 225, co. 8, del d.lgs. n. 36/2023, applicabili anche alle procedure finanziate con i fondi del PNRR pur se bandite successivamente al 1.07.2021, dovranno trovare dunque applicazione le norme ed i principi del nuovo codice dei contratti pubblici, dovendosi ritenere ad essi riferito «ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»”*.

Nello stesso senso si è poi espressa anche la successiva giurisprudenza di merito che ha confermato la suddetta linea interpretativa, disapprovando al contempo quella precedentemente fornita dal MIT.

Infatti, nella recentissima sentenza n. 134 del 3.01.2024 del Tar del Lazio, si legge: *«la contraria opzione ermeneutica, seguita dalla circolare del MIT del 12/07/23 (...), collide con il ricordato disposto del comma 2 dell'art. 226 d. lgs. n. 36/23 (...) e con il comma 5 della medesima disposizione»*.

Non sembra più residuare alcun dubbio, quindi, sull'applicabilità del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici anche alle procedure di gara finanziate con fondi PNRR e PNC.

**RITENUTO**, pertanto, rettificare il proprio precedente atto nel senso che si applica il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs n. 36/2023, anche alle procedure di gara finanziate con fondi PNRR e PNC, come nella fattispecie che ricorre;

**RITENUTO**, pertanto, nella fattispecie fissare il termine di almeno gg. 15 per la ricezione delle offerte;

**VISTO** lo schema della lettera di invito ed i relativi allegati, e ritenuti approvarli;

**VISTO** il CUP di gara che è F16J24000090006;

**CONSIDERATO** che il CIG sarà acquisito dalla CUC Valfino la quale espleta le procedure di gara per conto dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne;

**RITENUTO** di invitare alla presente procedura di gara n 5 operatori economici selezionati da questa Curia e che saranno comunicati in forma segretata alla CUC Valfino per l'espletamento della procedura di gara;

## **DETERMINA**

- 1- la narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;



- 2- **di precisare** che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, le finalità, l'oggetto, la forma e le clausole essenziali del contratto a cui è indirizzata la procedura di gara, sono evidenziate nella premessa della presente;
- 3- **di fare ricorso**, per la scelta del contraente, alla procedura negoziata, senza previa pubblicazione di una gara, previsto dal Decreto Legislativo n. 36/2023, ai sensi dell'art. 50 comma 1° lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante invito da inoltrare ad almeno cinque ditte, dando atto la procedura sarà interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, in particolare attraverso la procedura di gara che verrà effettuata dalla cuc Valfino attraverso la piattaforma Sistema Informatico Asmecomm, accessibile dal sito <https://piattaforma.asmecomm.it>, per i **lavori di "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO CHIESA ASSUNZIONE B.V. MARIA DI CASTIGLIONE A CASARIA", CUP. F16J24000090006**;
- 4- **di dare atto** sull'applicabilità del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs n. 36/2023, anche alle procedure di gara finanziate con fondi PNRR e PNC, come nella fattispecie che ricorre.
- 5- **di approvare** lo schema della lettera di invito e suoi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati;
- 6- **Dare atto** che l'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 36/2023 e cioè a favore dell'operatore economico che avrà proposto **il minor prezzo** sull'importo a base di gara;
- 7- **DI DARE ATTO CHE**, la spesa trova copertura nel finanziamento di € 1.430.000,00 concesso a questa Arcidiocesi per i lavori di **"INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI, CONSOLIDAMENTO E RECUPERO CHIESA ASSUNZIONE B.V. MARIA DI CASTIGLIONE A CASARIA", CUP F16J24000090006**, 7 con decreto del 13/02/2025 recante "Decreto di Assegnazione delle risorse, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" Linea d'azione n. 1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili" - finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- 8- **Trasmettere la seguente determinazione e la documentazione di gara alla cuc Valfino per espletamento gara**

Tommaso Valentinetti  
Arcivescovo

*+ Tommaso Valentinetti*



Il R.U.P.

Ing. Davide Pompei

